



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

INDESIT: UILM, ESUBERI PER 630 UNITA', 330 CON AMMORTIZZATORI. S I TRATTA DELLA BASE PER UNA TRATTATIVA, MA NON DI UN PUNTO D'ARRIVO. PROSSIMO INCONTRO AL MISE IL PROSSIMO 31 OTTOBRE

Le dichiarazioni di Gianluca Ficco, coordinatore del settore elettrodomestici della Uilm nazionale, riprese dalle principali agenzie di stampa

La base per una trattativa ma non un punto d'arrivo. Così Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm del settore elettrodomestici, valuta le proposte presentate oggi da Indesit. L'azienda - riferisce Ficco - ha presentato "nuove possibili modifiche al piano industriale, che complessivamente porterebbero gli esuberi dagli originali 1.400 a 630, di cui 330 gestibili con l'accompagnamento alla pensione attraverso un percorso pluriennale di ammortizzatori sociali". La riduzione degli esuberi - prosegue Ficco - passerebbe attraverso la permanenza in Italia di tutti i piani cottura, parte dei quali era stata originariamente destinata alla Polonia, oltre che delle lavorazioni speciali, di cui si era già parlato durante lo scorso incontro, e questo ridurrebbe gli esuberi di 220 unità. Inoltre si conferma il riassorbimento dei 150 esuberi originariamente dichiarati negli staff. Infine si conserverebbe in Italia la capacità produttiva necessaria a cogliere una futura ripresa di mercato e ciò ridurrebbe gli esuberi strutturali di 400 persone, sulla base di una previsione aziendale di recupero nei prossimi anni del 70% dei volumi persi dal 2007 ad oggi a causa della crisi". "Le modifiche presentate da Indesit al piano industriale - sottolinea Ficco - devono essere verificate puntualmente nel merito e possono costituire una base su cui avviare una trattativa ma non un punto di arrivo". Fim, Fiom e Uilm si incontreranno il 30 ottobre nel coordinamento nazionale, per costruire una risposta da dare a Indesit al prossimo incontro, fissato al ministero dello Sviluppo economico per il 31 ottobre.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 21 ottobre 2013